

Il fatto - Sarà alla sede di Genea Consorzio Stabile per incontrare Angelo Grimaldi, vicepresidente nazionale di Federesco

Il ministro Fratin oggi nel salernitano

Oggi il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, sarà in provincia di Salerno. Nell'occasione visiterà alcune delle aziende del territorio all'avanguardia in materia di abbattimento delle emissioni climalteranti. Nel pomeriggio, intorno alle 15, Pichetto Fratin, accompagnato dall'euro-parlamentare Fulvio Martusciello farà tappa presso la sede di Genea Consorzio Stabile, in Via Tiberio Claudio Felice, nella zona industriale di Salerno, per incontrare Angelo Grimaldi, vicepresidente nazionale di Federesco, la federazione nazionale delle aziende di servizi energetici. Nel corso della visita, Grimaldi e i suoi più stretti collaboratori illustreranno al Ministro alcune buone pratiche messe in campo per il risparmio energetico: si parlerà del decreto Cer e delle specializzazioni che Genea mette in campo, oltre al progetto "Sun 4 You" vinto per la Fondazione Google da Federesco con partner Genea e altre associate, che offre la possibilità anche ai comuni cittadini, con l'utilizzo di una App, di far parte di comunità energetiche con grande facilità. Non mancherà l'attenzione alla rigenerazione urbana, tema ormai imprescindibile per il risparmio e uso consapevole del suolo. «Siamo onorati di rice-



Il ministro Gilberto Pichetto Fratin

vere presso le nostre aziende un ministro della Repubblica - dichiara il vicepresidente nazionale di Federesco - il quale ha accolto il nostro invito dopo la nostra prima visita dello scorso dicembre a Roma in cui gli abbiamo strappato l'impegno all'adozione del regolamento per le comunità energetiche rinnovabili». Lo scorso febbraio, infatti, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato, con decreto direttoriale, le Regole Operative relative al decreto CER entrato in vigore il 24

gennaio scorso. Il documento, pubblicato anche sul sito del GSE, disciplina le procedure per l'accesso alle tariffe incentivanti e ai contributi in conto capitale previsti dal Pnrr. «Inoltre gli parleremo della nostra proposta avanzata all'ottava Commissione permanente al Senato (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica) riguardo la rigenerazione urbana attraverso il minor consumo di suolo» ha aggiunto Grimaldi.

Il fatto - Presente con vini prodotti da studenti Profagri, l'istituto sarà a Capaccio per un doppio appuntamento



Capoclasse e Penna Bianca sono pronti a scrivere il meglio della storia della produzione vitivinicola scritta tra i banchi del Profagri di Salerno. La scuola, diretta dalla dirigente scolastica Carmela Santarcangelo sarà, infatti, presente, con un proprio stand espositivo, all'interno del Paestum Wine Fest, il salone del Vino, in programma da domani 23 marzo e fino a lunedì, presso l'ex Tabacchificio a Capaccio Paestum. Il Profagri sarà presente con i suoi vini prodotti dagli studenti della scuola che, in provincia di Salerno, si articola in sette sedi. «Attraverso la presenza e la partecipazione affidata ai nostri alunni, con il coordinamento dei docenti- ha spiegato la dirigente- forniamo ai ragazzi un'opportunità di conoscere, con un'esperienza frontale e diretta, le attività di promozione delle produzioni della scuola, ma anche del proprio territorio». Lo stand, inoltre, consentirà al Profagri, l'occasione di presentarsi non solo nel salone espositivo del vino ma anche ad un territorio che accoglierà tra un mese, 8, 9 e 10 maggio, la XXI edizione del concorso nazionale Bacco e Minerva. Il Profagri di Salerno, come scuola vincitrice del concorso enologico tra istituti agrari dell'edizione 2023, ha avuto il compito di organizzare la manifestazione sul proprio territorio. L'evento, che porterà in provincia di Salerno, i rappresentanti di 29 scuole agrarie, sarà ospitato proprio presso l'ex tabacchificio Next.

Il fatto - Martedì open day dell'associazione: porte aperte agli studenti

Ministro Locatelli sarà alla sede dell'Anffas Salerno

Il Ministro per le disabilità l'on. Alessandra Locatelli sarà presente a Salerno per partecipare all'Open Day di Anffas in programma martedì 26 marzo. In occasione del 66° anniversario della fondazione di Anffas Nazionale e della XVII Giornata nazionale delle disabilità intellettive e dei disturbi del neurosviluppo, a partire dalle ore 9,30 la Fondazione Anffas Salerno Giovanni Caressa Onlus presieduta da Salvatore Parisi, in partnership con Anffas Onlus Salerno, spalancherà le porte all'inclusione sociale con l'Open Day Anffas dalle 9.30 alle 13.00 nella sua sede del quartiere Fuorni per accogliere familiari e amici, cittadini e studenti delle scuole superiori, per una giornata di inclusione e di cultura sul tema della disabilità.

Un compleanno speciale quello di quest'anno che sarà celebrato alla presenza del Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli che sarà accolta alle ore 10.30 dal coordinatore regionale Anffas Campania Alessandro Parisi prendendo parte al lungo percorso strutturato in cui i visitatori compiranno un viaggio nella struttura. L'occasione per il ministro Locatelli per far conoscere i programmi del suo ministero e gli interventi volti al miglioramento e all'adeguamento delle normative riguardanti le persone con disabilità. «Transizione inclusiva dei servizi e delle comunità: Anffas agente di cambiamento ed innovazione!», il tema scelto per celebrare il 66° Anniversario della fondazione di Anffas e la XVII Giornata nazionale

delle disabilità intellettive e dei disturbi del neurosviluppo che porterà la sede di Salerno a trasformarsi in un vero e proprio villaggio dove verranno organizzati momenti di presentazione dei servizi e dei progetti volti al miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e loro famiglie.

Verranno affrontati i temi quali il progetto di vita, legge delega, sport e stili di vita attivi, inclusione lavorativa e le prospettive future dei servizi della Fondazione. Sarà l'anfiteatro della Fondazione Anffas Salerno Giovanni Caressa Onlus ad accogliere la conclusione dell'iniziativa dalla quale partirà un messaggio di pace universale in questo particolare momento storico.

Le conclusioni saranno affidate al Presidente della Fondazione Anffas Salerno Giovanni Caressa Onlus Salvatore Parisi e al Ministro per le disabilità On. Alessandra Locatelli. Ancora un altro importante momento della Fondazione Anffas Salerno Giovanni Caressa Onlus per rivendicare il diritto delle persone con disabilità di godere di servizi, interventi e prestazioni pienamente e concretamente esigibili attraverso un progetto di vita individuale personalizzato e partecipato e per sottolineare ciò che quotidianamente viene realizzato, diffondendo buone prassi e promuovendo diritti, inclusione sociale e servizi di alta qualità, assolvendo anche al dovere di accountability al quale Anffas tutte, quale ente di Terzo Settore, non vuole sottrarsi.

Il fatto - La denuncia di Virginia Villani (M5S)

Nessun intervento per ripristino della storica linea ferroviaria Salerno-Napoli

«Nonostante i mesi trascorsi dalla interruzione della storica linea ferroviaria Salerno-Napoli non emergono notizie rassicuranti per i pendolari e i viaggiatori della zona. La mancanza di interventi tempestivi e la scarsa programmazione hanno creato un'incertezza che grava pesantemente sulle necessità e la quotidianità di migliaia di persone, tra cui lavoratori e studenti che si spostano tra Salerno, Cava de' Tirreni e l'Agro Nocerino Sarnese. Finora, i passeggeri sono stati costretti a fare affidamento su un servizio sostitutivo di autobus, manifestamente inadeguato e insufficiente a soddisfare la domanda di trasporto di uno fra i territori più densamente popolati del salernitano. Una decisione che, tra l'altro, ha peggiorato notevolmente anche il traffico su strade già compromesse per una serie di interruzioni dovute a lavori. Il Comune di Salerno è coinvolto in un potenziale contenzioso legale con i proprietari dell'immobile in questione, il che potrebbe ulteriormente ritardare i tempi di riparazione. Questa situazione rappresenta un incubo per i pendolari, che devono affrontare quotidianamente ritardi, disagi e incertezze sulle tempistiche di viaggio. Gli utenti dei trasporti pubblici esigono una risposta immediata e concreta per ripristinare la normale circolazione ferroviaria sulla linea Salerno-Napoli. La mancanza di interventi efficaci minaccia non solo la mobilità dei cittadini, ma anche lo sviluppo economico e sociale dell'intera regione. Abbiamo chiesto al Comune di velocizzare le procedure e accogliere la disponibilità di RFI a fare interventi di messa in sicurezza in sostituzione del Comune.» A denunciarlo è la Coordinatrice provinciale del Movimento 5 stelle Salerno Virginia Villani.